

ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO GIUSEPPE VERDI



L'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, fondata nel 1993 da Vladimir Delman, si è imposta da alcuni anni come una delle più rilevanti realtà sinfoniche nazionali, in grado di affrontare un repertorio che spazia da Bach ai capisaldi del sinfonismo ottocentesco fino alla musica del Novecento. Il cartellone dell'Orchestra prevede ogni anno più di trenta programmi sinfonici, con un'impaginazione in cui i classici sono affiancati da pagine meno consuete, oltre ad alcune stagioni attigue - come per esempio il ciclo "Musica & Cinema" - e a un'importante attività per i bambini e ragazzi, cui è dedicato anche il ciclo di concerti pomeridiani "Crescendo in Musica". Dal 1999 al 2005 Riccardo Chailly, oggi Direttore Onorario, ha ricoperto la carica di Direttore Musicale, mentre Claus Peter Flor, Lü Jia e Helmut Rilling rivestono il ruolo di Direttore Principale Ospite. Dalla stagione 2006-2007, Rudolf Barshai, da molti anni è legato all'Orchestra Verdi, è stato nominato Direttore Emerito, carica che fino alla sua scomparsa ricopriva Carlo Maria Giulini. Il cornista Radovan Vlatkovic, invece, sarà presente come "artista residente". Il 6 ottobre 1999 è stata inaugurata, con la *Sinfonia n. 2 Resurrezione* di Mahler diretta da Riccardo Chailly, la nuova sede stabile dell'Orchestra, l'Auditorium di Milano, che per le sue caratteristiche estetiche, tecnologiche e acustiche è considerata una delle migliori sale da concerto italiane. Altro elemento distintivo dell'Orchestra è la costituzione, nell'ottobre 1998, del Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi, guidato sino alla sua recente scomparsa dal Maestro Romano Gandolfi, prestigiosa figura della direzione corale che ha lavorato con i più grandi direttori d'orchestra e nei più importanti teatri lirici del mondo. Il Coro conta attualmente 100 elementi in grado di affrontare il grande repertorio lirico-sinfonico dal barocco al Novecento. Alcuni appuntamenti ricorrenti scandiscono il percorso musicale: l'esecuzione del ciclo integrale delle *Sinfonie* di Mahler, l'annuale appuntamento con una delle grandi *Passioni* di Bach in prossimità delle festività pasquali e il concerto di capodanno con la *Nona Sinfonia* di Beethoven. Nella stagione

2006-2007 continua inoltre l'integrale dei *Concerti per pianoforte* di Mozart, programmata in occasione del 250° anniversario della sua nascita.

L'Orchestra è stata diretta tra gli altri da Riccardo Chailly, Georges Prêtre, Riccardo Muti, Valery Gergiev, Rudolf Barshai, Claus Peter Flor, Christopher Hogwood, Helmut Rilling, Peter Maag, Marko Letonja, Daniele Gatti, Roberto Abbado, Ivor Bolton, Kazushi Ono, Vladimir Jurowski, Yakov Kreizberg, Ulf Schirmer e Eiji Oue. Nella stagione 2005-2006 hanno debuttato con la Verdi Herbert Blomstedt e Krzysztof Penderecki, mentre per il 2006-2007 sono previsti importanti debutti di direttori come Leonard Slatkin, Vladimir Fedoseyev e Wayne Marshall. Ha collaborato inoltre con solisti come Martha Argerich, Mstislav Rostropovic, Vadim Repin, Lynn Harrell, Viktoria Mullova, Han-Na Chang, Sarah Chang, Midori, Alexander Kobrin, Jean-Yves Thibaudet, Nelson Freire, Salvatore Accardo, Mario Brunello, Alexander Toradze, Hilary Hahn e Roman Vlatkovic. Nell'aprile 2002 è stata costituita la Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi. La Fondazione, cui hanno aderito la Banca Popolare di Milano, la RAS, la Regione Lombardia, il Comune di Milano, la Camera di Commercio di Milano, la Provincia di Milano e Pirelli RE, intende salvaguardare la tradizione che ha caratterizzato l'Orchestra sin dalla sua nascita, ovvero la presenza di tanti Soci aderenti che danno un'identità particolare a questa istituzione musicale. Oltre alla ricca stagione sinfonica nella propria sede a Milano, l'Orchestra è invitata spesso in sale prestigiose in Italia e all'estero. Nel 2002 l'Orchestra è stata orchestra residente al Festival dei due Mondi di Spoleto e ha suonato in Francia, Spagna, Portogallo e Svizzera nella sua prima tournée europea. In giugno 2003 l'Orchestra diretta da Oleg Caetani si è esibita in Cile, Argentina e Brasile e in ottobre ha suonato nelle principali sale da concerto giapponesi in una tournée diretta da Riccardo Chailly con la partecipazione di Martha Argerich e del Coro Verdi diretto da Romano Gandolfi. A gennaio 2004 l'Orchestra diretta da Riccardo Chailly ha debuttato al Festival delle Canarie. Nell'estate 2004 l'Orchestra è stata impegnata come orchestra residente al Festival delle Nazioni di Città di Castello. Nel gennaio 2005 l'Orchestra, guidata da Eiji Oue e con la partecipazione della violinista Hilary Hahn, ha effettuato una tournée in Germania e Francia, mentre nel maggio dello stesso anno, sotto la guida di Riccardo Chailly, è stata ospite in alcune delle maggiori città europee tra cui Francoforte, Vienna e Budapest. Da ricordare, infine, l'importante debutto alla 68esima edizione del Maggio Musicale Fiorentino nel maggio 2005. Per la stagione 2006-2007 sono previste due importanti tournée: in novembre 2006, sotto la guida del Maestro Marko Letonja e con la partecipazione del pianista Benedetto Lupo, l'Orchestra Verdi effettuerà, per la prima volta nella storia italiana, una tournée estesa su tutto il territorio nazionale, toccando tredici città italiane nel giro di 18 giorni. La seconda tournée, nel giugno 2007, guidata dal Maestro danese Michael Schønwandt, porterà l'Orchestra nei maggiori teatri del Sudamerica.

L'Orchestra ha sviluppato un'intensa attività discografica, incidendo più di 25 cd, per le etichette Decca, Emi, RCA, DG, Arts. Il primo cd *Verdi Heroines* con Angela Georghiu ha vinto il Gramophone Award 2000, il Classic FM People's Choice 2000 e Le Choc de l'Année 2000. Il cd *Verdi-Messa Solenne* con la partecipazione del Coro è stato nominato ai Gramophone Awards 2001, mentre grande successo di pubblico ha ottenuto *Rossini Arias* con Juan Diego Flórez, con cui l'Orchestra ha pubblicato anche *Una furtiva lagrime*. Ha inciso un cd di arie sacre con Plácido Domingo per Deutsche Grammophon, tre cd di rarità di compositori italiani, *Rossini Discoveries*, *Verdi Discoveries* e, nel 2004, *Puccini Discoveries*, diretti da Riccardo Chailly per Decca. Sempre per Decca, nell'aprile 2005 è uscito *Orchestral Transcriptions* di Luciano Berio, con la direzione di Riccardo Chailly. Nell'autunno 2006, in occasione del centenario della nascita di Dmitrij Šostakovič, saranno pubblicate dell'autore russo l'integrale delle *Sinfonie* dirette da Oleg Caetani, per l'etichetta Arts, e, per l'etichetta Brilliant Classics, le *Sinfonie da camera* dirette da Rudolf Barshai.

MARKO LETONJA

Direttore d'orchestra



Marko Letonja ha studiato pianoforte e, in seguito, direzione d'orchestra all'Accademia di Musica di Ljubljana con il professor Anton Nanut. Ha proseguito il corso di direzione presso l'Accademia di Musica e Arti Teatrali di Vienna, con Otmar Suitner diplomandosi nel 1989.

Il suo debutto con l'Orchestra della Slovenian Philharmonic nel 1987 è stato seguito da concerti in Slovenia e all'estero. Ha diretto in importanti teatri d'opera a Milano, Napoli e Roma, in Spagna, Austria, Germania, Cecoslovacchia, Ungheria, Giappone, Israele e negli Stati Uniti.

Ha collaborato con solisti di fama internazionale quali Marjana Lipovsek, Francisco Araiza, Mstislav Rostropovich, Heinrich Schiff, Alicia de Larrocha, Stephen Kovacevich, Irena Grafenauer, Elisabeth Leonskaya, Vadim Repin, Lazar Barman, David Geringas, Sarah Chang, Thomas Quasthoff, Jose Cura e altri. È direttore ospite al Teatro San Carlo di Napoli, al Teatro Nazionale São Carlos di Lisbona, alla Scala di Milano, al Bellas Artes di Città del Messico.

Si segnalano inoltre i concerti con i Wiener Symphoniker, solista Heinrich Schiff; con la Munich Philharmonic Orchestra, la Basel Symphonic Orchestra con Krystian Zimerman; una nuova produzione de *La Dama di Picche* al Grand Teatro di Ginevra, *Romeo e Giulietta* al Teatro dell'Opera di Roma e *Medea* al Teatro Sao Carlos di Lisbona. Dopo il successo di quest'opera e di numerosi concerti, l'Orchestra Sinfonica di Basilea l'ha nominato Direttore Musicale e Direttore principale. Nel frattempo ha diretto con molto successo la nuova produzione del *Tannhäuser*, *La Traviata*, *Il Franco Cacciatore*, *Boris Godunov*, *Tristano e Isotta*, *Rigoletto* e seguirà il *Don Giovanni*. Nei suoi progetti futuri, concerti con la Melbourne Symphony Orchestra, l'Orchestre Philharmonique de Strasbourg, la Staatsorchester Stuttgart, la Slovenian Philharmonic Orchestra, Zagreb Philharmonic Orchestra, la Bremen Philharmonics, una nuova produzione dell'opera *Sancta Susanna* di Hindemith al Teatro Sao Carlos di Lisbona e a La Scala di Milano e *Rigoletto* a Nantes e Angers.

BENEDETTO LUPO

Pianista



Salutato dalla critica internazionale come uno dei talenti più interessanti e completi della sua generazione, Benedetto Lupo, nato a Bari, vi inizia gli studi musicali sotto la guida di Michele Marvulli - dopo un'audizione con Nino Rota - presso il Conservatorio "Niccolò Piccinni", e li compie con Pierluigi Camicia, diplomandosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale. Si perfeziona in seguito con Marisa Somma, Sergio Perticaroli ed Aldo Ciccolini e frequenta le masterclass di Carlo Zecchi, Nikita Magaloff, Jorge Bolet e Murray Perahia. Debutta a tredici anni con il Primo Concerto di Beethoven e si impone subito in numerosi concorsi internazionali, tra i quali il "Cortot" ed il "Ciudad de Jaén" in Europa ed il "Robert Casadesus" di Cleveland, "Gina Bachauer" e "Van Cliburn" negli Stati Uniti. Nel 1992 vince a Londra il Premio "Terence Judd" e viene scritturato per un recital a Wigmore Hall e per dei concerti con la Hallé Orchestra a Manchester. La sua intensa attività concertistica lo vede abitualmente impegnato nelle Americhe, in Giappone ed in Europa, in collaborazione con direttori quali Marc Andrae, Piero Bellugi, Umberto Benedetti Michelangeli, Daniele Callegari, Aldo Ceccato, Yoram David, Gabriele Ferro, Lü Jia, Vladimir Jurowski, Jean-Jacques Kantorow, Pavel Kogan, Bernard Labadie, Alain Lombard, Peter Maag, Kent Nagano, Daniel Oren, Victor Pablo, George Pehlivanian, Zoltan Pesko, Michel Plasson, Josep Pons, Michael Stern e Stanislaw Skrowaczewski. Ospite dei maggiori festival ed istituzioni internazionali, Benedetto Lupo ha suonato con la Montreal Symphony, all'Ambassador Auditorium di Pasadena (Los Angeles), al Lincoln Center di New York, alla Salle Pleyel a Parigi, al Palais des Beaux Arts a

Bruxelles, al Festival Internazionale di Istanbul, al Festival "Enescu" di Bucarest, al Tivoli Festival di Copenaghen; per i più importanti teatri italiani - Accademia di S. Cecilia, Teatro alla Scala di Milano, San Carlo di Napoli, La Fenice di Venezia, Comunale di Bologna e di Firenze, Regio di Torino, Verdi di Trieste, Carlo Felice di Genova, Filarmonico di Verona, Orchestra "Verdi" di Milano, Orchestra Nazionale della Rai - e per le maggiori istituzioni concertistiche nazionali, tra le quali l'Unione Musicale di Torino, La Società del Quartetto di Milano, l'Accademia Filarmonica Romana, gli Amici della Musica di Firenze. Nel Settembre 2005 ha suonato il Concerto in sol di Ravel nella tournée europea della London Philharmonic diretta da Vladimir Jurowski. A seguito del grande successo personale il Direttore Artistico dell'LPO lo ha scritturato a Londra Royal Festival Hall dove debutterà il 30 Gennaio 2008, Concerto per la mano sinistra di Ravel, direttore Vladimir Jurowski. Nel corso di questa stagione ha debuttato con la New World Symphony e la Saint Louis Symphony. Altri debutti importanti sono fissati nel dicembre del 2006 a Berlino Philharmonie con la Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, Direttore Kent Nagano. Nel 2007 sarà in Aprile a Linz (Austria) con la Bruckner Symphony Orchestra, in Ottobre a Lipsia con l'Orchestra del Gewandhaus. E' riconfermato l'invito dell'Orchestra della Radio Svizzera Italiana per Marzo 2007 e nel Maggio 2008 con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium di Torino. Fra le scritture più importanti in Italia nella stagione 2006/2007 una lunga tournée da Nord a Sud con la Fondazione Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, saranno eseguiti i Concerti di Schumann e Rachmaninov n. 3 sotto la direzione di Marko Letonja. Pianista dal vasto repertorio, Lupo ha al suo attivo anche un'importante attività cameristica. Oltre alle registrazioni per numerose radiotelevisioni europee e statunitensi, Lupo ha inciso per la TELDEC, BMG, VAI, NUOVA ERA e l'integrale delle composizioni per pianoforte e orchestra di Schumann per la ARTS. Nel 2005 è uscita una nuova incisione del Concerto Soirée di Nino Rota per Harmonia Mundi che ha ottenuto il "Diapason d'Or".